

**SANZENO** - «Ha ancora senso festeggiare i nostri martiri Sisinio, Martirio e Alessandro, che hanno portato la fede cristiana nelle nostre terre, uccisi il 29 maggio 397 a Sanzeno in Anaunia?». Se lo chiede padre Fabio Scarsato, della comunità francescana di Sanzeno, alla vigilia dei festeggiamenti per celebrare la ricorrenza, a 1610 anni di distanza dal giorno in cui i tre missionari cappadoci conobbero il martirio. «In un tempo dominato dal "pensiero debole", dove niente e nessuno vale il nostro impegno, e tanto me-

## Sanzeno, domenica la sacra rappresentazione in basilica **Padre Fabio: «Ha ancora senso la festa dei martiri anauniensi?»**

no il dono della nostra vita, ha ancora senso parlare di martirio e di qualcuno per cui vale la pena vivere e morire? La festa dei santi martiri può davvero rappresentare un'ottima occasione per tutti, vicini e lontani, per ripensare responsabilmente e seriamente a noi. A ciò che siamo, e a ciò che ci piacerebbe davvero essere», conclude padre Fa-

bio.

La festa dei martiri anauniensi ha inizio domenica 27 maggio nella basilica loro dedicata, alle ore 21: in programma il «Lauda Martirum», sacra rappresentazione di Fabrizio da Trieste, interpretata dal gruppo teatrale Club Armonia, dal gruppo vocale Laurence Feininger, da Concordi di Castelsardo e Cappado-



*La basilica di Sanzeno*

cia duo, progetto musicale di Renato Morelli inserito nel 36° festival di musica sacra, per la regia di Renzo Fracalossi.

Martedì 29 maggio la giornata inizia alle 8 con l'ufficio delle letture e canto delle lodi, sempre in basilica; la sera alle 20, in piazza Santa Maria, giungeranno pellegrini dai paesi della Pieve (Salter, Malgolo, Tavon, Banco e Caez), che poi sfileranno in processione, con le reliquie dei martiri, verso la basilica, dove alle 20.30 avrà luogo una solenne concelebrazione eucaristica.